



7.REGOLAMENTO D'ISTITUTO

(parte integrante del PTOF 2016/19)

Per favorire una vita scolastica serena e ordinata è necessario che ogni membro della Comunità educante s'impegni a rispettare le seguenti norme disciplinari contenute nel Regolamento d'Istituto.

7.1. Entrata e uscita dalla scuola (L. 4/12/2017, n. 172, art. 19 bis)¹

Entrata

- a. Il personale docente si troverà a scuola 10 minuti prima dell'avvio delle attività didattiche per accogliere gli alunni.
- b. L'obbligo di vigilanza della scuola sui minori inizia nel momento in cui li accoglie e permane per tutta la durata del servizio scolastico e fino al subentro reale o potenziale dei genitori. L'obbligo di sorveglianza della scuola, infatti, cessa con il trasferimento dello stesso ad altro soggetto legittimato ad assumerlo.
- c. Per l'entrata posticipata rispetto agli ingressi previsti è sempre necessaria la presenza di un genitore o di un altro delegato allo scopo.

Uscita

- a. Durante l'ordinario orario scolastico, per le uscite anticipate, sia prima del termine delle lezioni antimeridiane e sia delle attività pomeridiane, è sempre necessaria la presenza di un genitore o di un altro delegato allo scopo.
- b. Trattandosi di minori, l'uscita autonoma degli alunni, al termine delle lezioni, sarà consentita, su esplicita richiesta dei genitori o di chi esercita la patria potestà, solamente dopo una valutazione dei fattori di rischio potenzialmente prevedibili, ovvero l'età e il livello di maturazione raggiunto dai minori.
- c. L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato da parte della Scuola, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.
- d. La Scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e, di conseguenza, del livello di maturazione raggiunto, delle condizioni ambientali e di particolari condizioni soggettive, al termine delle lezioni, consente l'uscita autonoma solo agli alunni delle classi 4[^] e la 5[^] che:
 - abitano vicino alla scuola
 - devono percorrere comunque strade non pericolose e protette da adulti o altre figure
 - sono responsabili, attenti e autonomi e hanno senso del pericolo.
- e. I genitori degli alunni di 4[^] e 5[^] classe compileranno una richiesta, su modulo apposito fornito dalla scuola, in cui dichiareranno che il proprio figlio, nell'ottica di una progressiva acquisizione di autonomia e di responsabilità, può uscire da scuola da solo, a piedi, al termine dell'orario delle lezioni.
- f. La dichiarazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte del richiedente in merito al comportamento della scuola, non tanto per esonerare quest'ultima da compiti che le sono assegnati dalla legge, quanto per esplicitare la manifestazione inequivocabile di volontà al fatto che, all'uscita da scuola, alla vigilanza effettiva di questa subentra una vigilanza potenziale della famiglia e il consenso verso le pratiche attivate dalla scuola.

¹ In allegato i modelli di domanda per le famiglie

- g. I genitori o persona delegata, che non riescono a presentarsi all'ora stabilita a prelevare il minore, sono tenuti a informare dell'imprevisto la scuola, che provvederà alla temporanea vigilanza dell'alunno.
- h. Nell'ipotesi in cui il minore non venisse prelevato a scuola senza che avvenga alcuna informazione, il personale presente tenterà di rintracciare ogni familiare o persona di fiducia di cui sia noto il recapito.
- i. Fattori individuali da considerare da parte dei docenti e genitori:
- AUTONOMIA PERSONALE-capacità autonoma di gestirsi e di gestire il contesto ambientale - conoscenza dei corretti comportamenti e delle principali regole della circolazione stradale
 - ATTEGGIAMENTI INDIVIDUALI: adeguata capacità di attenzione e concentrazione - affidabilità, senso di responsabilità, corretta applicazione delle competenze acquisite
 - CARATTERISTICHE CARATTERIALI: eccessiva vivacità, aggressività, scarso senso del pericolo, distrazione
- j. Per gli alunni che utilizzano l'autobus della scuola, l'assistente e l'autista dello sono da intendersi come persone delegate alla consegna e al ritiro degli alunni che ne fanno uso. In tal caso, l'obbligo di vigilanza e la responsabilità degli operatori scolastici iniziano e terminano nel momento in cui il minore sale sul mezzo.
- k. I genitori o gli esercenti la patria potestà, pertanto, compileranno una richiesta, su modulo apposito fornito dalla scuola, esonerando la scuola dalla responsabilità connessa al ritorno dalle attività scolastiche. Per il trasporto, infatti, la responsabilità è rimandata all'istituto gestore del servizio ma anche quest'ultimo è esonerato dalla responsabilità dalla discesa del mezzo fino a casa se, alla fermata, non c'è nessun adulto ad attendere i minori.

7.2. Rapporto scuola famiglia

Nella Scuola Primaria il rapporto con la famiglia, l'attenzione alle comunicazioni e la tempestività delle osservazioni assumono un ruolo fondamentale per l'incidenza che tali riferimenti implicano nell'educazione del bambino.

Colloqui personali

Sono momenti in cui, nel corso dell'anno o su esigenze particolari, genitori e insegnanti verificano il cammino del bambino e il livello raggiunto nell'apprendimento.

Sono anche l'occasione in cui i genitori sono chiamati ad esprimere la propria corresponsabilità nei processi educativi dei figli attraverso l'osservazione sui metodi di apprendimento e la rilevazione delle caratteristiche che l'allievo esprime nelle diverse esperienze formative affrontate. Tali incontri si svolgono a metà del primo e del secondo quadrimestre.

Assemblee di classe

Le assemblee di classe si svolgono, di norma, ad ottobre per la presentazione del lavoro della classe e per la elezione dei Rappresentanti dei Genitori e a marzo per confrontarsi, nella rispettiva competenza, sui bisogni della classe, sui passi che i bambini stanno compiendo, sulle attività e sugli argomenti svolti, sulle difficoltà e i risultati raggiunti.

Partecipazione diretta

Attività di collaborazione diretta da parte dei genitori sono auspicate e gradite nella preparazione e nella realizzazione dei momenti comuni della Scuola come rappresentazioni, feste ed altre iniziative.

7.3. Alunni

Comportamento

Gli alunni, in coerenza con principi della scuola, terranno un comportamento serio e responsabile. L'atteggiamento e il linguaggio saranno educati e corretti, l'abbigliamento semplice e ordinato, rispondente alle esigenze dell'ambiente scolastico.

Comunicazioni alle famiglie e informazioni scolastiche

Il diario scolastico è un documento ufficiale: deve essere tenuto in ordine e contenere soltanto annotazioni di carattere scolastico. Può essere preso in visione dal personale direttivo e docente.

L'Istituto garantisce ai genitori l'informazione scolastica attraverso:

colloqui individuali, secondo le necessità, e concordati con le docenti, nelle ore libere

nel corso dell'anno tre colloqui con tutti le docenti

schede informative, quadrimestrali, in base al ciclo di studi frequentato sulla valutazione dell'alunno

pubblicazione di avvisi sul sito web dell'istituzione.

Assenze, giustificazioni e permessi

I genitori degli alunni sono tenuti a giustificare alla coordinatrice delle attività educative le assenze dei propri figli, il giorno stesso del loro rientro a scuola e ad esibire le giustificazioni agli insegnanti.

L'alunno che risulta assente più di cinque giorni, prima di essere riammesso alle lezioni, deve esibire il certificato medico.

Le famiglie non siano facili a consentire, senza ragioni valide, assenze dalle lezioni.

Gli alunni potranno usufruire, nel corso dell'anno, di permessi speciali per entrata posticipata o uscita anticipata solo per validi motivi.

Gli alunni devono trovarsi in classe al suono della campana, che segna l'inizio delle lezioni.

Per tutta la durata delle lezioni, intervallo compreso, nessun alunno può uscire dall'Istituto senza una debita autorizzazione.

Agli alunni è vietato l'uso del telefono cellulare.

Varie

La direzione non risponde di eventuali furti o smarrimenti. I genitori sono invitati a non consentire ai propri figli di portare in Istituto oggetti di valore o somme di denaro raccomandandoli di non lasciare incustoditi i propri effetti personali.

L'affissione di qualsiasi manifesto o messaggio è subordinata all'autorizzazione della Responsabile.

E' consentito ai genitori degli alunni indire assemblee nei locali della scuola, previa presentazione dell'Ordine del giorno, che deve essere approvato dalla Responsabile. Tale richiesta deve pervenire almeno otto giorni prima della data prevista.

Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti, all'interno della comunità scolastica.

Nella tabella seguente sono elencate le mancanze disciplinari, il tipo di provvedimento e l'organo competente ad intervenire.

Mancanze disciplinari	Provvedimento	Organo competente
Ritardo reiterato (dopo 5 ritardi in un mese)	Richiamo verbale	Docenti
	Avviso scritto alle famiglie	
Ripetute assenze dalle lezioni, non seriamente motivate.	Convocazione dei genitori da parte dei docenti, per concordare un intervento di collaborazione.	Docenti
Se reiterate	Richiamo verbale della Responsabile o della coordinatrice	Responsabile o coordinatrice
Disturbi e comportamenti scorretti durante l'attività didattica, gli spostamenti e la ricreazione.	Richiamo verbale	Docenti
	Avviso scritto alle famiglie	
	Convocazione dei genitori da parte dei docenti per concordare un intervento di collaborazione.	
Se reiterati	Richiamo verbale della Responsabile o della coordinatrice	Responsabile
Utilizzo scorretto delle strutture e dei locali della scuola, con danni intenzionalmente apportati agli arredi, ai locali, alle strutture	Avviso scritto alle famiglie	Docenti
	Ripristino del danno provocato alle strutture, agli arredi, ai sussidi, anche mediante il rimborso del costo sostenuto dalla scuola	Responsabile

Il presente Regolamento è stato integrato al punto 7.1 e adeguato alle disposizioni di cui all'art. 19 bis della L. 4/12/2017, n. 172, con

Delibera n° (1_17/20) del 17/01/2018

Allegati i modelli di:

Richiesta di autorizzazione all'uscita autonoma (cl. IV-V)

Richiesta di autorizzazione utilizzo autobus (infanzia e primaria)

Richiesta di autorizzazione all'uscita autonoma (cl. IV-V)
(L. 4 dicembre 2017, n. 172, art. 19 bis)

Al sig. Dirigente Scolastico
Istituto «San Giuseppe»
Scuola Primaria paritaria
71121-Foggia

I sottoscritti

_____, nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____, padre

_____, nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____, madre

dell'alunn_

_____, nat_ a _____ il _____

residente a _____ in via _____, cl.____

Visti gli artt. 2043, 2048 e 2047 del Codice Civile;

Visto l'art. 61 della legge n. 312/11/07/1980;

Visto l'articolo 591 del C.P.;

Visto l'articolo 19 bis del Decreto-Legge 16 ottobre 2017, n. 148 convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172;

essendo **consapevoli** che l'incolumità dei minori è un bene giuridicamente indisponibile;

a. **dichiarano** di essere impossibilitati di garantire all'uscita da scuola al termine delle lezioni, come da D.L. 148 del 2017 articolo 19 bis, la presenza di un genitore o di altro soggetto maggiorenne delegato;

b. **descrivono** il tragitto casa-scuola:

_____ e dichiarano che il minore lo conosce e lo ha già percorso autonomamente, senza accompagnatori;

c. **si impegnano** a dare chiare istruzioni affinché il minore rientri direttamente al domicilio ivi considerato;

d. **si impegnano** ad informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza abbiano a modificarsi o siano venute meno le condizioni che possano consentire l'uscita da scuola del minore senza accompagnatori.

In fede.

Foggia,

_____ Firma del padre

_____ Firma della madre

Scuola primaria paritaria «San Giuseppe» - Foggia

Prot. n.

Visto: si autorizza

Il Dirigente Scolastico
(Giulietta Vignozzi)

Foggia,

Richiesta di autorizzazione utilizzo autobus
(L. 4 dicembre 2017, n. 172, art. 19 bis)

Al sig. Dirigente Scolastico
Istituto «San Giuseppe»
71121-Foggia

I sottoscritti

_____, nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____, padre
_____, nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____, madre
dell'alunn_ _____
_____, nat_ a _____ il _____
residente a _____ in via _____, cl/sez_____

Visti gli artt. 2043, 2048 e 2047 del Codice Civile;

Visto l'art. 61 della legge n. 312/11/07/1980;

Visto l'articolo 591 del C.P.;

Visto l'articolo 19 bis del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148 convertito con
modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172;

essendo **consapevoli** che l'incolumità dei minori è un bene giuridicamente
indisponibile;

in relazione all' utilizzo del trasporto scolastico, **esonerano** la scuola dalla
responsabilità connessa al ritorno dalle attività scolastiche. Per il trasporto,
infatti, la responsabilità è rimandata all'istituto gestore del servizio ma anche
quest'ultimo è esonerato dalla responsabilità dalla discesa del mezzo fino a casa
se, alla fermata, non c'è nessun adulto ad attendere i minori.

In fede.

Foggia,

Firma del padre

Firma della madre

Scuola primaria e dell'infanzia paritaria «San Giuseppe» - Foggia

Prot. n.

Visto: si autorizza

Foggia,

Il Dirigente Scolastico
(Giulietta Vignozzi)